



Primo Piano - Omicidio Aurora Tila: l'ex fidanzato confessa in appello

Bologna - 13 lug 2026 (Prima Notizia 24) Il minorenne ammette il delitto e chiede scusa. Il legale della madre della 13enne: "Si chiude un cerchio, confermare i 17 anni".

Svolta nel processo di appello per l'omicidio di Aurora Tila, la ragazzina di 13 anni morta dopo essere stata gettata da un balcone a Piacenza il 25 ottobre 2024: l'ex fidanzato della vittima, già condannato in primo grado a 17 anni di reclusione dal Tribunale per i minorenni, ha preso la parola in aula per rendere piena confessione, ammettendo le proprie responsabilità. Il giovane ha cambiato la versione precedentemente sostenuta, rivolgendo le proprie scuse per il gesto compiuto e per aver atteso così a lungo prima di dichiararsi colpevole. Le dichiarazioni dell'imputato sono state commentate dall'avvocato Emilio Malaspina, legale di fiducia che assiste la madre della giovane vittima di femminicidio: "Con la confessione si chiude un cerchio. Ma ci auguriamo che la Corte confermi la sentenza di primo grado, che ha stabilito una pena congrua", ha dichiarato il penalista a margine dell'udienza. La Corte d'Appello ha successivamente disposto il rinvio dei lavori, aggiornando il procedimento al prossimo 10 settembre per la prosecuzione della discussione.

(Prima Notizia 24) Lunedì 13 Luglio 2026